

CONSORZIO AMBIENTE VERSILIA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 86 MASSAROSA
Codice Fiscale	02107550465
Numero Rea	LU 000000197652
P.I.	02107550465
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	Altri enti ed istituti giuridici
Settore di attività prevalente (ATECO)	841110
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	47.590	20.853
II - Immobilizzazioni materiali	17.321.000	18.290.000
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	0
Totale immobilizzazioni (B)	17.368.590	18.310.853
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.878.280	11.071.972
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	13.676.438
Totale crediti	2.878.280	24.748.410
IV - Disponibilità liquide	143.440	77
Totale attivo circolante (C)	3.021.720	24.748.487
D) Ratei e risconti	545	429
Totale attivo	20.390.855	43.059.769
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
VI - Altre riserve	8.685.907	3.685.702
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	534	206
Totale patrimonio netto	8.786.441	3.785.908
B) Fondi per rischi e oneri	1.374.040	15.103.807
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.353.947	24.132.621
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.787.616	-
Totale debiti	10.141.563	24.132.621
E) Ratei e risconti	88.811	37.433
Totale passivo	20.390.855	43.059.769

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.303.500	1.479.137
5) altri ricavi e proventi		
Totale altri ricavi e proventi	-	25.630
Totale valore della produzione	1.303.500	1.504.767
B) Costi della produzione		
7) per servizi	183.415	328.072
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	951.431	710.930
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.431	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	949.000	710.930
Totale ammortamenti e svalutazioni	951.431	710.930
12) accantonamenti per rischi	0	415.637
14) oneri diversi di gestione	385	1.054
Totale costi della produzione	1.135.231	1.455.693
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	168.269	49.074
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	545	626
Totale proventi diversi dai precedenti	545	626
Totale altri proventi finanziari	545	626
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	164.747	46.394
Totale interessi e altri oneri finanziari	164.747	46.394
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(164.202)	(45.768)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.067	3.306
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.533	3.100
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.533	3.100
21) Utile (perdita) dell'esercizio	534	206

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e Nota Integrativa sono stati redatti secondo i principi, gli schemi obbligatori e le disposizioni di cui gli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2435-bis e 2427 del Codice Civile. Le voci precedute da numeri arabi e dalle lettere minuscole che presentano un saldo pari a zero, sono state omesse ai fini di una maggiore chiarezza.

Il Consorzio Ambiente Versilia è un consorzio tra Comuni (Comune di Viareggio, Camaiore, Forte dei Marmi, Massarosa, Pietrasanta e Seravezza) per gestione in modo coordinato ed integrato degli impianti di selezione, trattamento e riciclaggio R.S.U., il conferimento dei rifiuti di altri enti o di privati negli impianti di seguito richiamati. Il Consorzio è stato costituito ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.267 del 18 agosto 2000 ed è dotato di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale e gestionale.

Il Consorzio è stato costituito in data 25 gennaio 2008 con atto (Repertorio n.41.211 Racc. 13.014) del Notaio Fabio Monaco Notaio in Viareggio ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 tra i Comuni di Camaiore, Forte dei Marmi, Seravezza, Massarosa, Pietrasanta e Viareggio, per l'utilizzo coordinato ed integrato degli impianti di selezione, trattamenti e riciclaggio R.S.U. in Località Pioppogatto nel Comune di Massarosa (LU) e dell'impianto di termococonversione e produzione di energia elettrica in località Falascaia nel Comune di Pietrasanta (LU), così come realizzati in forza della Convenzione rogata dal Notaio Antonio Abbate di Grosseto il 1°Agosto 1997 al n. 848 mod.I, nonché per la gestione coordinata ed integrata di tutte le attività, operazioni ed obbligazioni che dalla Convenzione possano derivare, nonché per le funzioni spettanti agli Enti connesse alla titolarità di detti impianti. Pertanto in conformità delle convenzioni approvate da tutti i Consigli Comunali degli enti consorziati, il Consorzio è subentrato alla precedente gestione a titolo particolare nelle modalità e tempi previsti dall'apposita deliberazione cognitiva (cosiddetto Librone) allegata alla suddetta delibera e alla convenzione ove lo ritenga opportuno, nei rapporti in essere con i terzi.

Nel corso del 2018 e nei primi mesi del 2019 sono stati definiti i rapporti tra gli Enti Locali che derivano da tali obbligazioni.

Per meglio comprendere la genesi e il contenuto del "Librone", si riporta, per una corretta lettura storica dei bilanci, la cronologia degli eventi e degli impegni giuridici.

"Con decreti nn. 394 e 395 in data 21.07.1993 il Presidente della G.R. Toscana provvedeva alla nomina di un Commissario ad acta (Roberto Daviddi) per la realizzazione delle opere relative all'impianto di incenerimento in località Falascaia nel Comune di Pietrasanta e di selezione e compostaggio in località Pioppogatto nel Comune di Massarosa, ai sensi dell'art. 19 del D.L. 101/1993.

Con successivi decreti n. 468 e 469 in data 18.10.1993, venivano specificati i compiti del Commissario, prevedenti fra l'altro l'esecuzione dei lavori ed il conferimento degli incarichi professionali per la redazione dei relativi progetti. A seguito dello svolgimento e dell'aggiudicazione della gara, con contratto in data 31.07.1997 il Sig. Roberto Daviddi, nella sua qualità di Commissario "ad acta" per assicurare la realizzazione dell'impianto di incenerimento in località "Falascaia" nel Comune di Pietrasanta e l'impianto di selezione e compostaggio in località "Pioppogatto" nel Comune di Massarosa (entrambi secondo quanto previsto nel piano regionale di smaltimento dei rifiuti e come tale rappresentante della REGIONE TOSCANA), affidava all'associazione temporanea d'impresе costituita da Termomeccanica Spa e la Consorzio Etruria s.c.r.l. la concessione di costruzione e gestione sia dell'impianto di selezione, trattamento e riciclaggio RSU in località Pioppogatto Comune di Massarosa (LU) che dell'impianto di Termococonversione con produzione di energia elettrica in località Falascaia nel Comune di Pietrasanta (LU). Con decreto n. 289 del 30.09.1997 il Presidente della G.R. Toscana pronunciava la cessazione degli incarichi commissariali individuando i Comuni di Pietrasanta e Massarosa quali soggetti subentranti, dalla suddetta data, nei rapporti attivi e passivi instaurati dal Commissario.

Tra i Comuni di Pietrasanta e Massarosa (da una parte) e le società Termomeccanica Ecologia (TME) e Termo Energia Versilia (società operativa all'uopo costituita dall'altra parte), faceva seguito un intenso contenzioso tutt'ora pendente, avente ad oggetto - tra l'altro - la legittimazione attiva e passiva relativamente agli aspetti soggettivi del contratto di concessione e di costruzione e gestione, la liquidazione dei contributi pubblici (statali e regionali) in favore del concessionario, l'accertamento e la liquidazione dei maggiori oneri asseritamente maturati dalla concessionaria durante la fase di costruzione degli impianti così come specificati negli atti di contabilità (cd. Riserve).

Non vi è dubbio pertanto che tutti gli oneri e gli obblighi di cui alla convenzione in data 31.07.1997, al tempo stipulata dal Commissario straordinario della Regione Toscana, facciano capo non soltanto ai Comuni di Pietrasanta e Massarosa (quali enti ospitanti degli impianti) ma a tutti i Comuni della Versilia interessati al (e destinatari del) servizio smaltimento RSU realizzato tramite il sistema integrato Pioppogatto - Falascaia, come del resto specificato nell'art. 13 della Convenzione, prevedente a tale scopo che i Comuni stessi potessero tra di loro costituire un'apposita struttura associativa.

Preliminarmente alla costituzione del Consorzio e nella prospettiva dell'assunzione da parte di questi di tutte le obbligazioni attive e passive derivanti, connesse e conseguenti alla convenzione di costruzione e gestione 31.07.1997, era stata costituita apposita commissione con l'obiettivo di selezionare dettagliatamente i costi e gli oneri riferibili al contratto ed agli impianti, da porsi a carico del Consorzio (come risulta da apposito Atto sottoscritto dai Sindaci). In tale prospettiva i Sindaci dei Comuni Versiliesi avevano sottoscritto una convenzione ex art. 24 L. 142/90 finalizzata al coordinamento delle funzioni dirette alla realizzazione del sistema integrato RSU Versilia, alla regolamentazione dei rapporti attivi e passivi (di cui alla precedente gestione commissariale), al riparto pro-quota degli oneri ed al subentro nella convenzione stessa.

La riferibilità dei rapporti attivi e passivi tra i suddetti comuni, di cui alla cessata gestione commissariale è stata confermata dal Consiglio di Stato nel proprio parere in data 27.01.2005 (reso quale motivazione del provvedimento di rigetto del ricorso straordinario a suo tempo proposto dal Comune di Pietrasanta avverso il D.P.G.R.T. n. 289/97 recante cessazione degli incarichi commissariali).

Nell'anno 2007 i Consigli comunali deliberarono l'accordo fra i comuni della Versilia finalizzato alla costituzione di un consorzio pubblico fra Enti locali ai sensi dell'art.31 TUEL n. 267/00 approvando i seguenti atti: accordo, convenzione e atto costitutivo statuto Consorzio CAV, relazione della Commissione Tecnica (cd. Librone 1) e tariffa per gli anni 2005 e 2006.

A tal fine i Consigli comunali conferirono ai rispettivi Sindaci la delega per la partecipazione all'atto costitutivo del consorzio (presso il notaio dr. Monaco entro il 31.12.2007) fissando anche il criterio per la ripartizione delle quote di partecipazione dei vari Comuni all'ente sovracomunale.

In data 25.01.2008 i Comuni procedettero alla costituzione formale del Consorzio Ambiente Versilia con atto notarile. Negli atti di approvazione della relazione 2005 (cd. Librone 1) i Comuni si impegnarono a riconoscere successivamente anche tutte le spese afferenti alla realizzazione del sistema integrato RSU Versilia, già determinati nella medesima relazione (ma non ancora definite in quanto riferite a procedimenti in corso).

Da allora, solo nell'anno 2013, il Consorzio ha provveduto all'aggiornamento del quadro debitorio complessivo, naturalmente mutato col trascorrere del tempo.

Nel mese di giugno 2013 si è riunita una "nuova" Commissione Tecnica per raccogliere la documentazione necessaria e procedere quindi all'iscrizione in un "nuovo" Librone delle varie somme che, sin dal 2005, erano state spese dai Comuni consorziati coinvolti a vario titolo nei procedimenti di interesse consortile.

Questa "nuova" Commissione Tecnica nel proprio lavoro ha deciso di utilizzare gli stessi criteri utilizzati dalla precedente Commissione nella redazione del Librone 1 procedendo quindi ad aggiornare il prospetto riepilogativo debitorio declinandolo nelle singole voci già descritte nei quadri finali del cd. "Librone 1".

L'aggiornamento della situazione debitoria ha riguardato in particolare i Comuni di Pietrasanta, Massarosa, Camaione e Viareggio che, dal 2005 ad oggi, avevano dovuto far fronte a spese tecniche, legali o transattive (magari già previste "per memoria" nel Librone 1) ma definite in momenti successivi ed iscrivibili, pertanto, solo dopo la redazione e l'approvazione dello stesso Librone, avvenuta, come ricordato solo nel 2007.

Come determinato sin dalle sedute iniziali la nuova Commissione ha quindi provveduto a ricostruire ed a registrare molte spese in incremento rispetto ai quadri finali del cd. Librone 1 (approvato da tutti i Comuni consorziati contestualmente agli atti di costituzione del consorzio in seno ai rispettivi Consigli Comunali) che hanno portato ad una cifra finale di € 15.000.576,09.

Successivamente (marzo 2014) l'Assemblea Consortile ha approvato il lavoro della Commissione Tecnica ed ha trasmesso gli atti (Librone 2) a tutti i Comuni consorziati per gli atti di rispettiva competenza.

A seguito della definizione di tutte le attività espropriative/acquisitive previste nel Librone 1 (ed aggiornate negli importi con il Librone 2 durante il corso dell'anno 2014) anche quest'anno la Commissione tecnica intercomunale ha nuovamente provveduto a registrare tutte le attività concluse (già previste nei Libroni precedenti) procedendo così alla redazione del Librone 3 (approvato nel mese di maggio 2015) dall'Assemblea Consortile, che determina un valore finale dei conti indicati nel Librone (cioè del quadro debiti complessivi del Consorzio e rapporti debiti/crediti fra i Comuni consorziati) pari ad € 13.676.437,62

Tale somma finale può, a ragione, ritenersi cifra definitiva e conclusiva in quanto tutte le attività e, conseguentemente, gli importi "previsti" nel Librone 1 (ed aggiornate negli anni con i Libroni 2 e 3) sono da ritenersi CONCLUDE (accordi transattivi/espropriativi/acquisitivi di tutte le proprietà immobiliari su cui sorge l'impianto di Pioppogatto a Massarosa - unico impianto funzionante - che sono stati portati a compimento e consentiranno all'ente consortile di patrimonializzare a bilancio un rilevante valore.

Alla somma finale indicata deve quindi essere applicata la percentuale pro quota di partecipazione di ogni singolo Comune consorziato e devono essere detratte tutte le somme corrisposte negli anni a titolo di anticipazione e/o pagamento di attività "consortili" da parte dei singoli enti.

I rapporti tra T.E.V. e Comuni sono stati definiti con "Accordo quadro contenente atti di transazione" del 13 settembre 2016.

Ad oggi i rapporti tra Enti Locali afferente le obbligazioni sopra descritte sono stati definiti. Pertanto la scrittura di memoria annotata in bilancio tra le attività e le passività per Euro 13.676.437,62 ha lasciato il posto alla rappresentazione dei crediti e debiti residui verso i Comuni. Tale rappresentazione è stata possibile grazie alla definizione di tutti i rapporti pendenti con il Comune di Viareggio e il suo Organismo Straordinario di Liquidazione. Il CAV infatti ha agito come camera di compensazione, fornendo conseguentemente le necessarie provviste per la

chiusura di rapporti pregressi, tra i Comuni stessi.

La situazione dei rapporti credito/debito nei confronti dei Comuni, eseguite le necessarie compensazioni, come ampiamente analizzato nell'assemblea del CAV, sono di seguito riepilogati:

- Comune di Camaiole - Debitore V/Consorzio Ambiente Versilia di un importo pari ad € 2.311.461,69. Tale credito è contestato dallo stesso Ente. Si precisa comunque che il patrimonio netto del Consorzio è sufficientemente capiente per assorbire eventuali passività;

- Comune di Massarosa - Creditore V/Consorzio Ambiente Versilia di un importo pari ad € 1.193.497,40;

- Comune di Pietrasanta - Creditore V/Consorzio Ambiente Versilia di un importo pari ad € 1.298.283,07;

- Comune di Seravezza - Debitore V/Consorzio Ambiente Versilia di un importo pari ad € 99.268,29. La posizione con il Comune di Forte dei Marmi, invece, non chiude con importi a debito nè a credito.

Il Comune di Viareggio, invece, a seguito delle transazioni con l'Organismo Straordinario di Liquidazione ha chiuso ogni partita a suo carico.

Si ricorda inoltre che in data 3 aprile 2017 è stato stipulato un contratto di concessione amministrativa tra il Consorzio Ambiente Versilia e la società Ersu S.p.A. Tale contratto, ai rogiti del Notaio Marzio Villari, ha previsto l'affidamento alla società Ersu S.p.A dell'impianto di Pioppogatto e di tutti i beni che ne fanno parte. Tale contratto prevede una durata di 20 anni a fronte di un canone di 19.000.000 di euro da pagarsi in canoni annuali di 950.000 €. Il contratto decorre dal 01/07/2017; per effetto di tale contratto abbiamo provveduto a rettificare il valore dell'impianto a 19.000.000, ovvero al valore di recuperabilità attraverso il flusso futuro delle entrate. Tale rettifica ha interessato una riserva del patrimonio netto denominata riserva volontaria. Il valore dell'impianto è stato poi, nel corso del 2018, ulteriormente diminuito per la vendita di alcuni cespiti di valore minimale a Ersu S.p.A..

Il trattamento fiscale di tale concessione amministrativa prevede l'applicazione dell'IVA seppur con l'applicazione del novello istituto Split Payment ed è attribuibile alla gestione commerciale del Consorzio: i flussi in entrata dal punto di vista economico sono integralmente coperti dagli ammortamenti dell'impianto stesso, calcolati-pro rata temporis- sulla base della durata del Contratto di Concessione Amministrativa.

Criteria di valutazione applicati

Tutte le poste attive e passive sono state valutate in osservanza dell'art.2426 del C.C. e dei Principi Contabili.

Al 31 dicembre 2018 non sono presenti in bilancio crediti e debiti espressi all'origine in moneta non avente corso legale nello Stato e/o in Paesi aderenti all'Euro. Pertanto non si rileva alcun effetto valutario verificatosi nel corso dell'esercizio 2018, avente un rilevante impatto sul conto economico.

Tutti i valori sono espressi in unità di Euro, senza tener conto delle cifre decimali (art.16, commi 7 e 8, lett.a) del D.Lgs n.213/98. Le eventuali differenze di arrotondamento sono state imputate ad una riserva del patrimonio netto (Principio Contabile n.27, capitolo secondo, paragrafo 7), riclassificata nella voce A VII) Altre riserve. Questa impostazione è conforme anche al disposto della Circolare 106/E del 21 dicembre 2001 dell'Agenzia delle Entrate.

Altre informazioni

Fatti rilevanti intervenuti nell'esercizio:

Il Consorzio ha operato perseguendo le finalità del proprio oggetto sociale.

Peculiarità fiscale:

Il Consorzio essendo partecipato da enti locali non è soggetto ai sensi dell'art.74 del TUIR ad IRES.

Il Consorzio, fatto salvo quanto detto per gli introiti derivanti dal Contratto di Concessione Amministrativa, ricevendo esclusivamente contributi finalizzati al suo corretto funzionamento, non assoggetta tali introiti ad iva; pertanto non detrae l'iva sulle fatture d'acquisto.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La voce al 31 dicembre 2018 presenta un saldo pari a zero.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Sono state valutate secondo il criterio del costo sostenuto per l'acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, in osservanza delle norme civilistiche, valutando cioè la effettiva utilità pluriennale della spesa, e fiscali.

Immobilizzazioni immateriali

Posto che le spese sostenute per la costituzione sono state interamente ammortizzate, si segnala che la voce è costituita dalla capitalizzazione di una parte dei costi di cui alle fatture emesse verso il Consorzio dalla società Lothar S.r.l. in virtù della prestazione di assistenza professionale connessa alla Concessione Amministrativa effettuata nell'anno 2017. Nell'anno 2018, invece, si è ritenuto opportuno provvedere alla capitalizzazione dei costi connessi all'erogazione del finanziamento di € 8.000.000 in linea capitale concesso da Mediocredito (spese di istruttoria, imposta sostitutiva trattenute dall'istituto di credito unitamente ai compensi dei professionisti che, per competenza, hanno coadiuvato il Consorzio Ambiente Versilia nella gestione della pratica di finanziamento).

Con riferimento ai costi connessi all'erogazione del finanziamento si è ipotizzato lo stesso criterio di ammortamento del finanziamento, invece per i costi connessi alla Concessione Amministrativa di cui sopra si è seguito lo stesso criterio di ammortamento ipotizzato per l'impianto. L'ammortamento del 2018 è pari ad Euro 2.431.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	21.783	21.783
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	930	930
Valore di bilancio	20.853	20.853
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	29.168	29.168
Ammortamento dell'esercizio	2.431	2.431
Totale variazioni	26.737	26.737
Valore di fine esercizio		
Costo	50.951	50.951
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.361	3.361
Valore di bilancio	47.590	47.590

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione: sono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione.

Composizione della voce: Il Consorzio ha provveduto all'esproprio, nel corso dei precedenti esercizi, dei terreni sui quali incide l'impianto di Pioppogatto (Massarosa) e a sostenere i costi per l'adeguamento del relativo impianto antincendio.

Inoltre nel corso del 2016 l'Ato2, con atto formale, ha attribuito all'impianto di Pioppogatto (Massarosa) un valore di Euro 21.606.951.

Il valore dell'impianto, in conseguenza del riconoscimento dell'Ato2 e del Contratto di Concessione stipulato con Ersu S.p.A. iscritto nel bilancio 2016 per un valore pari a Euro 19.188.178, è stato adeguato nel 2017 a 19.000.000 ovvero al

valore che sarà recuperato attraverso il flusso futuro delle entrate relative al canone di concessione ed stato ulteriormente ridotto di Euro 20.000 per la vendita di alcuni cespiti ad Ersu S.p.A..

Tale valore deriva da un incremento, relativo alle fatture della Versilia Ambiente S.r.l., e da un decremento, connesso alla svalutazione effettuata al fine di adeguare il valore dell'immobilizzazione al valore di recuperabilità attraverso il flusso futuro delle entrate.

Nell'anno 2018 è stato ipotizzato un ammortamento pari ad € 949.000 (1/20 del valore dell'impianto). La composizione della voce è esposta nella tabella che segue:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	19.188.178	19.188.178
Rivalutazioni	334.742	334.742
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	710.000	710.000
Svalutazioni	522.920	522.920
Valore di bilancio	18.290.000	18.290.000
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	20.000	20.000
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	-
Ammortamento dell'esercizio	949.000	949.000
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	-
Altre variazioni	0	-
Totale variazioni	(969.000)	(969.000)
Valore di fine esercizio		
Costo	19.168.178	19.168.178
Rivalutazioni	334.742	334.742
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.659.000	1.659.000
Svalutazioni	522.920	522.920
Valore di bilancio	17.321.000	17.321.000

Attivo circolante

Criteri di valutazione: Sono iscritti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo. Tutti i crediti sono espressi in origine in moneta avente corso legale nello Stato. Nessun credito è relativo ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Composizione della voce: sono costituiti in prevalenza da crediti verso i consorziati per versamenti consortili relativi alla analitica copertura dei costi d'esercizio.

Sono infine ricompresi i crediti verso Enti Locali consorziati che emergono dalle compensazioni di tutte le posizioni descritte in premessa.

Tra i crediti figura altresì il credito di € 200.000 relativo alla somma corrisposta all'Avv. Ianniello a titolo di deposito cauzionale per il pagamento del premio connesso al rilascio della garanzia fideiussoria da parte della Regione Toscana.

Esigibilità: Tutti i crediti, di cui si dirà in seguito, sono esigibili entro l'esercizio successivo, salvo successive diverse pattuizioni.

I Crediti v/enti per Librone pari ad Euro 13.676.438 hanno lasciato il posto alla esposizione analitica dei rapporti debito credito verso i Comuni consorziati.

Fondo Svalutazione Crediti: In considerazione della natura dei crediti l'organo amministrativo ha ritenuto di non

effettuare alcun stanziamento al fondo svalutazione crediti, anche in considerazione dei fondi rischi iscritti in bilancio, capienti per coprire eventuali perdite.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha rilevato perdite su crediti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	24.748.410	21.870.130	2.878.280	2.878.280

I crediti sono così composti

Quote Consortili da incassare:

Comune di Viareggio- Euro 136.168

Comune di Pietrasanta- Euro 38.024

TOT. EURO 174.197

Crediti v/ Comune di Forte dei Marmi per quote da incassare Transazione ARPAT Euro 11.188

Crediti v/enti Sistema di gestione dei rifiuti RSU:

- Comune di Camaiore per €2.311.462;

- Comune di Seravezza per € 99.268.

Altri Crediti:

Crediti v/Avv.Ianiello (Consulenza per rilascio Fideiussione Regione Toscana) Euro 200.000

Crediti v/Ersu Euro 20.000

Crediti per erogazioni somme Mediocredito connesse Cessione credito Ersu Euro 61.905

Altri Crediti Euro 265

TOT. EURO 2.878.280

Disponibilità liquide

Sono sostanzialmente costituite dalle liquidità esistenti sul conto corrente bancario alla data del 31 dicembre 2018

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	77	143.363	143.440

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Fondo Consortile del Consorzio Ambiente Versilia è sottoscritto per Euro 100.000 interamente versato.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche			
Capitale	100.000	-	-	-			100.000
Altre riserve							
Varie altre riserve	3.685.702	206	5.000.000	(1)			8.685.907
Totale altre riserve	3.685.702	206	5.000.000	(1)			8.685.907
Utile (perdita) dell'esercizio	208	(208)	534	-	534	534	534
Totale patrimonio netto	3.785.908	0	5.000.534	(1)	534		8.786.441

Il Consorzio Ambiente Versilia ha iscritto in bilancio due riserve ricomprese nella voce "altre riserve", in cui confluiscono altresì i risultati degli esercizi.

La prima deriva dall'iscrizione in bilancio del Impianto di Pioppogatto e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La seconda, pari ad Euro 5.000.000,00 deriva dal consolidamento patrimoniale per i versamenti effettuati dai Comuni al fine di concorrere alla saldo della transazione T.M.E. descritta in premessa del valore di Euro 13.000.000,00 coperta quanto ad Euro 5.000.000,00 da versamenti dei Comuni (mezzi propri) e quanto ad Euro 8.000.000,00 da un finanziamento erogato dal Mediocredito Italiano.

Fondi per rischi e oneri

Criteri di valutazione: si tratta degli accantonamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della loro manifestazione.

Il Fondo partite pregresse pendenti, per la cui descrizione della formazione si rinvia alla nota integrativa del precedente bilancio, è stato utilizzato nel corso del 2018 per coprire i seguenti costi:

- Pagamento Royalties Comune di Massarosa per € 141.284 ed €118.767;
- Maggiori interessi passivi su mutui per € 72.731;
- Costi fatture Ersu relative al manenimento della funzionalità dell'impianto di Pioppogatto per € 99.530.

Si è inoltre incrementato per la quota parte residua delle posizioni verso i Comuni per quanto in premessa.

Tale fondo, negli esercizi a venire sarà utilizzato per coprire gli interessi passivi sul finanziamento di Euro 8.000.000,00 erogato dal Mediocredito Italiano per chiudere i rapporti T.M.E..

Si proporrà all'assemblea la riclassificazione di quota parte della riserva iscritta in bilancio a fronte dell'iscrizione in bilancio per Euro 1.902.417,47, al Fondo per un importo pari a interessi bancari su tale finanziamento che decorrono dal 2019 fino alla sua estinzione.

Il Fondo partite pregresse pendenti è stato in parte riclassificato in quanto ad € 5.500,00 quale fondo rischi di gestione, che, al 31 dicembre 2018, ammonta ad Euro 65.500,00.

Le obbligazioni del Consorzio sono previste dagli impegni di spesa di volta in volta assunti e coperti dalle quote consortili e contenuti nel cosiddetto Librone.

Composizione:

F.do rischi di gestione Euro 65.500

F.do oneri per partite pregresse pendenti Euro 1.308.540.

Totale fondi per rischi e oneri	
Valore di inizio esercizio	15.103.807
Variations nell'esercizio	

	Totale fondi per rischi e oneri
Altre variazioni	13.729.767
Totale variazioni	13.729.767
Valore di fine esercizio	1.374.040

Debiti

Criteri di valutazione: Sono iscritti in bilancio al loro valore nominale. Tutti i debiti sono espressi in origine in moneta avente corso legale nello Stato. Nessun debito è relativo ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquisizione di retrocessione a termine. Composizione e variazioni intervenute nell'esercizio: Sono costituiti dai debiti verso i professionisti che hanno prestato la propria opera per il Consorzio, dai debiti previdenziali e tributari.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale debiti	24.132.621	(13.991.058)	10.141.563	10.141.563

Composizione:

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo:

Finanziamento Mediocredito scadente anno 2019 Euro 542.020

Debiti tributari e previdenziali Euro 45.575

Direzione operativa Euro 21.290

Compenso Revisore Unico Euro 6.656

Fatt. da ricevere Con. Fiscale Euro 17.719

Fatt. da ricevere Comm. Vigilanza e Falascaia Euro 78.483

Segretario generale Euro 11

Fatt. da ricevere manut. Impianti Euro 62.742

Altre fatture da ricevere Euro 22.342

Fatt. da ricevere sp. Tecnico legali Euro 4.690

Debiti v/fornitori Euro 1.144

Fatt. da ricevere incarichi prof. Euro 29.537

Fatt. da ricevere oneri e spese Euro 7.146

Fatt. da ricevere sp. Org. Struttura Euro 22.200

Deb. V/Comune di Seravezza Euro 612

Ant. Comune di Pietrasanta Euro 1.298.283

Ant. Comune di Massarosa Euro 1.193.497

Totale Debiti Esigibili entro l'esercizio successivo: EURO 3.353.947

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono costituiti Finanziamento Mediocredito per Euro 6.787.616

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

I Consorziati non hanno erogato finanziamenti a favore del Consorzio nel corso dell'esercizio.

Il Consorzio Ambiente Versilia non possiede e non ha acquistato o alienato durante l'esercizio, direttamente o per interposta persona o Società fiduciaria, partecipazioni in imprese collegate, controllate o controllanti, né in altre imprese.

Il Consorzio Ambiente Versilia non ha effettuato alcuna capitalizzazione di oneri finanziari.

Nessuna categoria di beni appartenenti al Consorzio è stata oggetto di rivalutazione.

Il Consorzio non ha effettuato nessuna annotazione in calce allo stato patrimoniale tra i conti d'ordine. In relazione a quanto sopra si precisa che:

- Il Consorzio Ambiente Versilia non ha prestato nel corso del 2018 direttamente od indirettamente fidejussioni, avalli od altre garanzie personali o reali nei confronti di terzi, società controllate o collegate nonché controllanti o sottoposte al controllo di queste ultime;

- Il Consorzio Ambiente Versilia non ha assunto nel corso del 2018 impegni derivanti dalla stipulazione di contratti a prestazioni corrispettive, da contratti a termine e da contratti preliminari di vendita o d'acquisto che eccedano la normale gestione dell'attività caratteristica del Consorzio;

- Il Consorzio Ambiente Versilia non ha alla data del 31 dicembre 2018 presso di sé beni di terzi.

Il Consorzio Ambiente Versilia non ha iscritto nel proprio bilancio alcun provento da partecipazione, diverso dai dividendi, indicato nell'art. 2425, numero 15) del Codice Civile.

Il Consorzio Ambiente Versilia non ha stipulato al 31 dicembre 2018 alcun contratto di locazione finanziaria.

Il Consorzio Ambiente Versilia non ha iscritto nel proprio bilancio "Rimanenze Finali".

Il Consorzio Ambiente Versilia non ha iscritto nel proprio bilancio "Immobilizzazioni finanziarie".

Il Consorzio Ambiente Versilia non ha iscritto nel proprio bilancio "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Il Consorzio Ambiente Versilia non ha avuto nell'esercizio dipendenti.

In considerazione della dimensione della società e della sua struttura contabile – amministrativa, si omette, per questo esercizio, la rappresentazione del rendiconto finanziario.

Si precisa che il Consorzio rientra nell'art.74 del T.U.I.R. e determina l'IRAP sulla base del disposto dell'art.3, lettera ebis) e 10-bis del D.Lgs 446/97 (metodo retributivo) con aliquota del 3,9%.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 ed a deliberare la destinazione dell'avanzo di gestione e alla riclassificazione delle riserva iscritta in bilancio a fronte dell'annotazione in bilancio dell'impianto di Pioppogatto per Euro 1.902.417,47, al Fondo partite pregresse pendenti.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso il Consorzio Ambiente Versilia.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese

VERSILIA ACQUE S.R.L. IN LIQUID

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PONTENUOVO 22 - 55045 PIETRASANTA (LU)
Codice Fiscale	00269100467
Numero Rea	LU 000000151412
P.I.	00269100467
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	182.972	182.972
III - Immobilizzazioni finanziarie	218.577	218.577
Totale immobilizzazioni (B)	401.549	401.549
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.401.283	2.512.827
esigibili oltre l'esercizio successivo	555.570	553.655
imposte anticipate	0	49.257
Totale crediti	2.956.853	3.115.739
IV - Disponibilità liquide	1.702.204	1.522.603
Totale attivo circolante (C)	4.659.057	4.638.342
D) Ratei e risconti	1.443	1.728
Totale attivo	5.062.049	5.041.619
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	59.928	59.928
VI - Altre riserve	2.622.043	2.622.045
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	71.048	70.310
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.113	738
Totale patrimonio netto	2.785.132	2.763.021
B) Fondi per rischi e oneri	2.262.412	2.262.412
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.505	16.186
Totale debiti	14.505	16.186
Totale passivo	5.062.049	5.041.619

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	50.822	62.782
Totale altri ricavi e proventi	50.822	62.782
Totale valore della produzione	50.822	62.782
B) Costi della produzione		
7) per servizi		
14) oneri diversi di gestione	6.392	6.810
Totale costi della produzione	33.749	67.974
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	17.073	(5.192)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	1.916	639
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.916	639
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.260	5.587
Totale proventi diversi dai precedenti	5.260	5.587
Totale altri proventi finanziari	7.176	6.226
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	7.176	6.226
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	24.249	1.034
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.136	296
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.136	296
21) Utile (perdita) dell'esercizio	22.113	738

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in forma abbreviata in quanto negli ultimi due esercizi non sono stati superati i limiti previsti dall'art. 2435 bis, comma 1 del C.C.. Il bilancio corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio, i suoi principi di redazione ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- sono stati rispettati i criteri previsti dall'OIC5.

La società ha mantenuto, in quanto compatibili con la liquidazione, i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente.

La nota integrativa contiene tutte le informazioni richieste dalle norme di legge che attengono al bilancio d'esercizio, e dalle disposizioni di altre leggi utilizzando, ove applicabili, i Principi Contabili Nazionali.

Si è inoltre tenuto conto della necessità di fornire informazioni complementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta nel contesto della chiarezza.

Non vi sono state deroghe alle disposizioni previste dalla legge in materia di redazione del bilancio delle società di capitali (D. Lgs. n. 6 del 17/1/2003).

Inoltre non sono stati effettuati raggruppamenti di voci precedute da numeri arabi.

ATTIVITA' SVOLTA

Ad oggi l'attività svolta è relativa alla liquidazione dell'attivo della società.

Le principali poste attive presenti nel bilancio sono rappresentati da:

Credito verso la società Gaia spa

Partecipazione in Hydroversilia srl

Immobile sito in Lido di Camaiore (LU)

Per poter procedere alla vendita del fabbricato è stata redatta perizia di stima dal geom. Mauro Pighini di Capezzano Pianore. La perizia datata 1/6/2017 valuta il fabbricato sito in Camaiore frazione Lido Loc. Poggio Barilotto, via Paduletto angolo via Macchia Monteggiorini censito al Catasto fabbricati del Comune di Camaiore, Foglio 43, mappale 1995, categoria D/7, R.C. 2.132,00 e Foglio 43, mappale 3033 di mq. 5 e terreni sempre al Foglio 43, mappali 3035 e 3037 rispettivamente di mq. 18 e 56, in € 355.000,00 nello stato urbanistico attuale, considerando invece la possibilità di realizzarvi un fabbricato residenziale la stima salirebbe ad € 400.000,00, comunque tale bene è iscritto in bilancio per l'importo di € 334.410,54 ed è già stato ammortizzato per € 151.438,80. Conseguentemente il valore di stima è superiore a quello contabile.

Per la vendita della partecipazione nella società Hydroversilia Srl srl è stato provveduto ad incaricare un advisor per l'assistenza alla vendita della partecipazione.

Il bilancio al 31-12-2018 chiude con un utile di € 22.113.

Relativamente al credito con la società Gaia Spa si premette che nel corso del 2016 vi furono due sentenze del Tribunale di Lucca aventi ad oggetto la controversia di cui una a favore di Veia srl in liquidazione e l'altra di Gaia spa. Entrando nel merito la materia del contendere è relativa al definitivo riconoscimento del valore degli allacci come posta valida ai fini della formazione del valore netto contabile di cessione del ramo d'azienda avvenuto nel giugno 2005. In particolare si ricorda che sulla base di un primo intervento dell'AIT (precedentemente AATO - Delibera 44/2006) del 2006 gli allacci come elemento materiale o immateriale non potesse essere riconosciuto nella cessione e conseguentemente non sarebbe potuto essere inserito in tariffa da parte dell'acquirente. Con successivo intervento della stessa autorità quindi, a decorrere dal 01/01/2012 a seguito delle delibere dell'AEEGSI n. 585/2012, valevole per il biennio 2012-2013, n. 643/2013 valevole per il biennio 2014-2015 e n. 664/2015, valevole per il periodo 2016-2019, la tariffa da applicare agli utenti ricomprende anche il costo allacci, sia quelli nuovi, sia quelli relativi ai rifacimenti di quelli già esistenti, superando di fatto ed in diritto la precedente delibera n. 44/2006 dell'Autorità d'Ambito che invece non ne consentiva il recupero mediante tariffa. La conseguenza dell'evoluzione normativa-regolamentare sopra illustrata, è stata che per Gaia spa tale recupero tariffario per il costo "Allacci" è stato reso possibile solo dal 01-01-2012 in poi per i motivi sopra indicati, costituendo da tale data, di fatto, un ricavo che può consentire a Gaia nel corso del tempo, di raggiungere il punto di pareggio del costo "Allacci", valorizzato in € 3.145.615,88 e quindi di poter recuperare integralmente l'investimento riferito a detta voce.

Si segnala che comunque è stato dato incarico al legale della società di impugnare la sentenza che ha avuto esito negativo contro la nostra società e di opporsi all'impugnazione che la controparte ha fatto sulla sentenza a nostro favore.

Come si evince dal bilancio la società non ha svolto attività di ricerca o di sviluppo.

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. (punti 3 e 4) si precisa che la società non possiede né ha compiuto atti di compravendita su azioni o quote sociali proprie né direttamente né tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Come evidenziato anche dal Bilancio la società non ha avuto dipendenti nel presente esercizio come nel precedente.

Non risultavano merci in magazzino sia all'inizio che alla fine del presente esercizio trattandosi di attività di prestazione di servizi (locazione fabbricati commerciali).

In ottemperanza a quanto disposto dal 6 comma dell'art. 2 della Legge 25/11/83 n.649 si precisa che il capitale sociale di € 10.000 comprende unicamente versamenti effettuati a suo tempo dai soci. La riduzione del Capitale da 2.513.121 ad euro 10.000 deliberata con assemblea del 28/12/2015 ai rogiti del Notaio Carlo Frati, Rep. N.5222 , raccolta n. 4153, ha avuto effetto con l'accantonamento al Fondo di riserva straordinaria dell'importo della riduzione del capitale.

Nel decorso esercizio, sono stati corrisposti compensi al Liquidatore per un importo di € 3.913.

La società non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

In passato non fu proceduto alle rivalutazioni dei beni previste dalle Leggi 19/3/1983 n. 72 e 30/12/91 n. 413.

Ad oggi vi è Organo di controllo in carica formato da un Revisore unico nella persona del Dott. Luca Nannini.

Avendo fornito le indicazioni di cui ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 C.C. intendiamo avvalerci della facoltà, di cui all'ultimo comma dell'art. 2435 bis del C.C., di non redigere la relazione sulla gestione.

FATTI SIGNIFICATIVI VERIFICATESEI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il sottoscritto liquidatore ha mantenuto in essere una trattativa volta a dirimere tale controversia e il 25 gennaio 2019 si è raggiunto un accordo transattivo che definisce la controversia abbreviando i tempi di un lungo e defaticante contenzioso giudiziario, consentendo la chiusura della liquidazione. Con tale transazione Gaia Spa si impegna a versare in un'unica soluzione l'importo di € 1.102.524,38 oltre IVA se dovuta, pari alla somma ammortizzabile a decorrere dal 2012 fino al 31/12/2019 definendo la lite relativa al riconoscimento economico del valore degli allacci. Successivamente al 31/12/19 Gaia Spa verserà annualmente la somma che le verrà riconosciuta in tariffa a titolo di quota annuale di ammortamento sino ad un importo massimo di € 2.047.546,16, se ciò le sarà consentito dalle autorità competenti (i crediti totali di Gaia iscritti in bilancio ammontano ad € 3.434.217). Inoltre Gaia corrisponderà un importo di € 150.000,00 (in bilancio per l'importo di € 246.396) a saldo e stralcio dei canoni di locazione maturati; somma che Gaia ha già versato in data 26/2/2019. Viene previsto, altresì, l'abbandono definitivo del contenzioso legale ancora in essere da parte delle due società.

In data 14/2/2019 l'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione dividendi per un importo complessivo di € 1.300.000 (verbale registrato all'Agenzia delle Entrate di Viareggio in data 22/2/19 al n. 537 serie 3). Tali dividendi sono stati pagati ai soci con bonifici in data 6/3/2019 in proporzione alle rispettive quote possedute.

Nota integrativa abbreviata, attivo

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Vengono considerati tra le immobilizzazioni solo quegli elementi patrimoniali che hanno un utilizzo, seppure limitato, che si protrae nel tempo. Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al presunto valore di realizzo o se inferiore al valore di costo. Nel costo di acquisto sono compresi anche i costi accessori mentre nel caso di costruzioni in economia sono compresi i costi direttamente imputabili al bene e gli oneri accessori.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La classe "Immobilizzazioni Immateriali" è stata completamente svalutata con la messa in liquidazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nel presente bilancio nella classe "Immobilizzazioni Materiali" risultano iscritti i seguenti beni:

- Terreni per € 21.410;

- Fabbricati per € 313.000 costituiti da unità immobiliare sita in Camaione;

Come precedentemente accennato è stata redatta perizia di stima del fabbricato che attesta che il valore iscritto, al momento, risulterebbe allineato con il valore di presunto realizzo dello stesso.

AMMORTAMENTI

Essendo in liquidazione la società non si è proceduto all'ammortamento delle immobilizzazioni.

Negli scorsi esercizi le immobilizzazioni, la cui utilizzazione era limitata nel tempo, furono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento utilizzate erano le seguenti:

Fabbricati: 3,5%

Macchine elettroniche: 20%

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	334.411	334.411
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	151.439	151.439
Valore di bilancio	182.972	182.972
Valore di fine esercizio		
Costo	334.411	334.411
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	151.439	151.439
Valore di bilancio	182.972	182.972

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute nella società controllata Hydroversilia, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto del 100% della quota di partecipazione. Nell'esercizio 2015 il costo iscritto della partecipazione in Hydroversilia Srl ha avuto un incremento di € 51.848 per la rinuncia di parte del nostro credito che è stato imputato alla partecipazione.

Si precisa che l'amministratore della partecipata nel corso del 2015 ha dato incarico ad un professionista di redigere una perizia per la stima dei flussi di cassa attesi derivanti dall'esercizio dell'attività. Da tale perizia sarebbe emerso un complessivo rientro del valore della partecipazione.

Tuttavia dai valori emersi dal bilancio 2017 (seppur considerando che questo anno ha avuto dei flussi di pioggia molto ridotti rispetto alle medie annue) si potrebbe presumere un risultato atteso (in termini di cash flow) inferiore a quello risultante dalla stima. Gli accantonamenti previsti a fondo rischi tuttavia coprono il rischio connesso a questi minori importi stimati.

ALTRE PARTECIPAZIONI E TITOLI IMMOBILIZZATI

Le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto, così come avvenuto nei precedenti bilanci:

- CISPTEL Toscana Formazione	€	51
- C.E.L.	€	775
- Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana	€	568
TOTALE	€	1.394

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	217.183	1.394	218.577
Valore di bilancio	217.183	1.394	218.577
Valore di fine esercizio			
Costo	217.183	1.394	218.577
Valore di bilancio	217.183	1.394	218.577

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
HYDROVERSILIA SRL	PIETRASANTA	02046030462	10.000	10.000	100,00%	217.183
Totale						217.183

Attivo circolante

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DISPONIBILE

Sono contabilizzati al loro presumibile valore di realizzo.

I crediti sono tutti in Euro, verso soggetti italiani e sono esposti in bilancio al valore nominale.

Le voci iscritte in bilancio sono relative a:

- Erario conto ritenute su interessi attivi conto corrente bancario per un totale di € 1.365,
- Crediti verso clienti di € 246.396, per fatture di canoni di locazione verso Gaia Spa,
- Crediti verso impresa Controllata di € 38.236 Hydroversilia,
- Crediti verso Gaia conto conguaglio cessione ramo d'azienda di € 181.356,

- Crediti verso Gaia per anticipi su rate mutuo 2005-2018 di € 3.244.524, i mutui sono stati estinti anticipatamente il 15/10/2018,
- Crediti verso Gaia conto anticipo/rimborso costi di € 8.336,
- Credito verso Bertagna di € 12.370 per rifusione delle spese processuali ,
- Fondo Rischi per svalutazione crediti di € -1.470.379, è stato accantonato nel 2015, è stato ridotto per l'imputazione della voce imposte anticipate,
- Altri crediti tributari di € 1.130,
- Erario c/IVA di € 103.306,
- Erario c/IRES di € 34.642.

Nella voce "Crediti esigibili oltre l'esercizio" di € 555.570 figura il credito verso la Srl Hydroversilia che nel 2018 è aumentata di € 1.915 per l'imputazione degli interessi convenzionali sul nostro credito.

Tale credito fu svalutato di € 100.972, nei precedenti esercizi € 75.972 e nel 2016 di € 25.000; svalutazione che in bilancio non risulta autonomamente evidenziato perché l'importo viene sottratto dai crediti iscritti nell'attivo.

RATEI E RISCONTI

I ratei rappresentano quote di costi o ricavi periodici di competenza dell'esercizio in corso che saranno pagati o incassati nel futuro esercizio.

I risconti rappresentano quote di costi o ricavi periodici pagati o incassati nell'esercizio ma di competenza di quello futuro.

Il calcolo dei ratei e dei risconti è stato effettuato facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

In bilancio non è stato rilevato nessun rateo passivo.

E' stato rilevato il seguente risconto attivo:

- € 1.443 sull'assicurazione R.C. professionale della società.

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto al 31/12/2018 di totali € 2.785.132 risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

Capitale Sociale € 10.000, a seguito della diminuzione di Capitale sociale deliberata con assemblea del 28/12/2015, iscritta nel Registro delle Imprese in data 22/1/2016 e contabilizzata in data 24/6/2016,

Fondo Riserva Legale € 59.928,

Utili portati a nuovo € 71.048,

Altre riserve in sospensione di imposta € 118.923,

Fondo Riserva straordinaria € 2.503.121,

Utile dell'esercizio € 22.113.

Nel 2018 non sono stati distribuiti utili ai soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	59.928	-	-		59.928
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.503.121	-	-		2.503.121
Varie altre riserve	118.922	-	-		118.925
Totale altre riserve	2.622.045	-	-		2.622.043
Utili (perdite) portati a nuovo	70.310	738	-		71.048
Utile (perdita) dell'esercizio	738	-	738	22.113	22.113
Totale patrimonio netto	2.763.021	738	738	22.113	2.785.132

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

LEGENDA:

A = per aumento di Capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	Versamento dei soci	B	10.000
Riserva legale	59.928	riserve di utili	A,B	59.928
Altre riserve				

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva straordinaria	2.503.121	riserve di capitale	A,B	2.503.121
Varie altre riserve	118.925	riserve di rivalutazi	A	118.925
Totale altre riserve	2.622.043			2.622.046
Utili portati a nuovo	71.048	riserve di utili	A.,B,C	71.048
Totale	2.763.022			2.763.022
Quota non distribuibile				2.691.974
Residua quota distribuibile				71.048

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.262.412. Rispetto all'esercizio precedente non hanno avuto variazioni.

Attualmente sono così suddivisi:

- F.do oneri per ripianamento perdita partecipata	€ 77.113
- F.do rischi per controversie legali in corso	€ 65.000
- Altri Fondi rischi e oneri	€ 2.120.299

Il Fondo Oneri è stato iscritto per coprire integralmente la perdita dell'esercizio 2014 della società controllata al 100% Hydroversilia Srl. La quota fu rilevata in conto economico nel 2014.

Il Fondo rischi si riferisce a possibili richieste di risarcimento danni avanzate dai Signori Bertagna per fatti verificatisi negli esercizi precedenti. L'importo iscritto in bilancio, anche sulla base delle valutazioni fatte dal legale, è stato ritenuto adeguato dopo l'incremento di € 50.000, a coprire le somme che la Società dovrà pagare al termine della chiusura delle cause ancora in essere. Si segnala a tal fine che in primo grado i Signori Bertagna quale parte attrice hanno visto respinto le loro pretese creditorie, però hanno presentato appello e la causa è ancora in essere.

Nel 2015 fu incrementato il Fondo rischi per il rischio di mancato pagamento da parte di Gaia Spa del mutuo chirografario contratto con la Banca della Versilia oltre che relativa alla svalutazione della partecipazione Hydroversilia.

Inoltre, come risulta nella voce crediti nel 2015 abbiamo svalutato i crediti verso Hydroversilia e Gaia per € 1.519.636, importo che non figura tra i fondi perché imputato in diminuzione alla voce Crediti (CII).

Nel 2016 abbiamo incrementato il Fondo rischi su crediti verso Hydroversilia di € 25.000.

Dai bilanci pervenuti risulta che nel 2016 il bilancio di Hydroversilia risulta un utile di € 1.283, mentre nel 2017 ha avuto sempre un utile di € 4.695. Non è ancora pervenuto il bilancio al 31/12/2018.

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale. I debiti sono tutti in Euro verso soggetti italiani.

Nella voce "Debiti esigibili entro l'esercizio" sono stati rilevati per € 14.505 (nel 2017 erano di € 16.186) suddivisi nei seguenti conti:

- Debiti verso fornitori per € 2.998,

- Fornitori per fatture da ricevere onorari professionisti per € 10.494,
- Regione c/Irap per € 737,
- Liquidatore suo rimborso spese per € 276.

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale con conseguente iscrizione di ipoteca su fabbricati della società.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

CONTO ECONOMICO

I costi, oneri, ricavi e proventi sono stati iscritti in bilancio per competenza.

I proventi dell'esercizio consistono:

- € 50.812 per canoni di locazione del fabbricato ubicato in Camaiore e locato alla società Gaia Spa,

Nei proventi finanziari abbiamo l'importo degli interessi attivi del conto corrente tenuto presso la Banca della Versilia, Lunigiana e Garfagnana per € 5.249, e gli interessi attivi per € 1.915 iscritti per competenza sul credito nei confronti di Hydroversilia oltre al dividendo di € 10 distribuito dalla Banca della Versilia, Lunigiana e Garfagnana.

Le spese per servizi ammontanti ad € 27.357 (nel precedente esercizio erano € 61.164) e sono costituite dalle seguenti voci:

- € 2.257 assicurazione ,
- € 3.913 compenso liquidatore,
- € 626 contributi Inps liquidatore,
- € 149 contributi Inail liquidatore,
- € 14.225 compenso professionisti,
- € 34 spese postali,
- € 148 spese per viaggi liquidatore,
- € 176 oneri bancari,
- € 6 formalità amministrative,
- € 333 spese per tenuta paghe (cedolino liquidatore),
- € 5.294 spese tenuta contabilità,
- € 128 altri servizi indeducibili,
- € 30 canone home banking,
- € 36 commissioni carte di credito.

Gli oneri di gestione ammontanti ad € 6.392 (nel precedente esercizio erano di € 6.810) e sono costituiti dalle seguenti voci:

- € 1.682 imposta sugli immobili strumentali IMU,
- € 126 imposta sugli immobili TASI,
- € 310 concessioni governative,
- € 306 tassa rifiuti,
- € 120 diritto camera di commercio,
- € 131 altre imposte e tasse deducibili,
- € 3.433 imposte e tasse indeducibili,
- € 283 altri oneri di gestione deducibili,
- € 1 arrotondamenti passivi.

IMPOSTE CORRENTI

Lo stanziamento delle imposte correnti è determinato in base ad una prudente previsione dell'onere di imposta in applicazione della vigente normativa fiscale. Ai fini fiscali la determinazione del reddito è stata fatta sulla base del bilancio, dopo aver effettuato le variazioni fiscali.

E' stato effettuato un accantonamento di € 1.399 per IRES ed € 737 per IRAP.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società è stata sostanzialmente garante nei confronti dell'Istituto di credito Banca della Versilia, Lunigiana e Garfagnana per mutui chirografari ancora a nostro nome ma che sono stati accollati dalla società Gaia Spa. Con la definizione dei rapporti con Gaia la situazione sostanziale coinciderà con quella formale.

Nei precedenti esercizi i conti d'ordine risultavano così iscritti in bilancio:

Nell'attivo conti d'ordine:	2015	2016	2017	2018
Garanzie reali	1.970.363	1.645.919	1.318.528	zero
Nel passivo conti d'ordine:				
Altri rischi assunti	1.970.363	1.645.919	1.318.528	zero

Stante l'estinzione anticipata dei mutui in data 15/10/2018 tali conti d'ordine non figurano più in bilancio.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ART.6 C.4 DEL D.Lgs n. 175 /2016

Trattandosi di società in liquidazione e prossima al trasferimento delle attività non si ritiene di integrare gli strumenti di governo.

Nota integrativa, parte finale

Come nei precedenti esercizi l'esito della liquidazione è sottoposto al verificarsi di alcune condizioni ancora esistenti e che potrebbero influenzare in modo anche consistente il risultato finale di liquidazione.

Gli eventi che condizionano fortemente la liquidazione sono principalmente rappresentate da:

- i) L'esito della disputa (in parte anche rappresentato da una controversia) che vede contrapposto Vea srl in liquidazione e Gaia spa e connesso a questo anche la solvibilità nel medio periodo di Gaia spa; vertenza che è in fase di definizione;
-) L'importo recuperabile sulla partecipata Hydroversilia srl;
-) L'importo rinvenibile dalla vendita del capannone di proprietà;
- l) L'esito della causa in corso.

Vi invito ad approvare il presente bilancio così come presentatovi, con la proposta di accantonare l'utile dell'esercizio di € 22.113 al conto Utili portati a nuovo (A-VIII).

Lucca, 2 aprile 2019.

IL LIQUIDATORE
(Roberto Bigi)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Rag. Brunello Farnesi iscritto al n. 35/A dell'Albo dei Dott. Commercialisti e degli esperti contabili della provincia di Lucca, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la nota integrativa, è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società.

(Rag. Brunello Farnesi)

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale su autorizzazione n. 26656 del 30/06 /2014 rilasciata dall `Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale Toscana - sezione distaccata di Lucca.